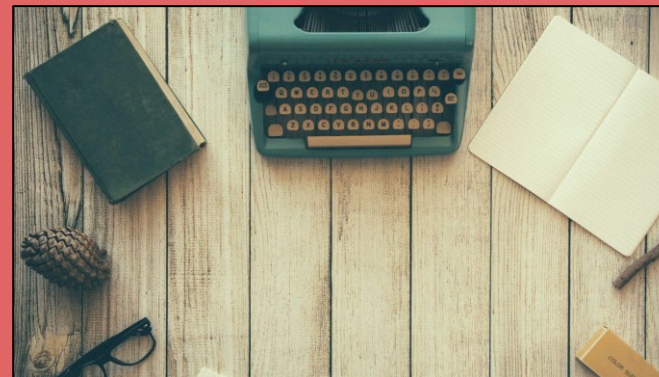


*ISTITUTO
COMPENSIVO
TIONE DI TRENTO*



***CURRICOLO VERTICALE
DI ITALIANO
PER COMPETENZE***

Consigli per la prima alfabetizzazione

È importante offrire agli alunni la possibilità di maturare le capacità percettive, motorie e linguistiche che costituiscono i prerequisiti per la conquista delle abilità strumentali della letto-scrittura. Per imparare la corrispondenza biunivoca tra segno e suono di un sistema alfabetico sono richieste abilità quali la scomposizione e ricomposizione delle parole in suoni e il riconoscimento dei segni ad essi associati.

La lettura di una parola è la risultante di tante singole attività che devono essere affrontate simultaneamente che vanno dall'identificazione delle lettere, al riconoscimento del loro valore sonoro, al mantenimento della sequenza di prestazione, alla rappresentazione fonologica delle parole e al coinvolgimento del lessico per il riconoscimento del significato.

Scendendo nello specifico del metodo di insegnamento-apprendimento è importante sottolineare che la letteratura scientifica più accreditata sconsiglia il metodo globale: si potrà utilizzare il metodo fono-sillabico oppure quello puramente sillabico.

Si potranno proporre esercizi di sintesi sillabica, ricostruire una parola a partire dalla sequenza delle sue sillabe, esercizi di riconoscimento di sillaba iniziale, finale, intermedia, giochi fonologici per il riconoscimento e la produzione di rime, oppure tombole e domino con immagini e sillabe da associare.

Sarebbe auspicabile iniziare con lo stampato maiuscolo, la forma di scrittura percettivamente più semplice, in quanto articolata su una banda spaziale delimitata da due sole linee: tutte le lettere hanno la medesima altezza, iniziando dal rigo superiore e terminando in quello inferiore. Il corsivo è una forma di scrittura articolata su tre bande spaziali in cui le linee di demarcazione dello spazio sono quattro: c'è una banda centrale occupata dalle lettere come A o C, una banda superiore in cui si spingono lettere quali la L o la B e una banda inferiore occupata da lettere come la G o la Q che risultano pertanto percettivamente molto più complesse. Si dovrebbe evitare di presentare al bambino una medesima lettera espressa graficamente in più caratteri (stampato minuscolo, stampato maiuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo) e di insegnare la forma scritta dello stampato minuscolo che sarà invece affrontato e utilizzato soltanto per la lettura.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

COMPETENZA 1

INTERAGIRE E COMUNICARE VERBALMENTE IN CONTESTI DI VARIA NATURA

*“Parlare è un bisogno. Ascoltare è un’arte”
Goethe*

Questa competenza, trasversale ad ogni disciplina, è condizione indispensabile per la crescita della persona, per l’esercizio pieno della cittadinanza, per l’accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Pertanto, data la complessità dell’educazione linguistica, è necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l’insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l’opportunità di inserirsi adeguatamente nell’ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

La competenza viene declinata in:

- a) recepire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta attraverso l’ascolto e la lettura
- b) esprimere e rappresentare le informazioni attraverso modalità diverse (immagini, disegni, foto, video, mappe, reti, grafici, tabelle)
- c) padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti (narrazioni, riflessioni sul linguaggio, definizione di concetti)

Al fine di promuovere e sviluppare le capacità di comunicare efficacemente si deve partire dall’ascolto dell’altro.

Gli alunni verranno condotti a partecipare alle diverse esperienze collettive nel rispetto reciproco attraverso pratiche inclusive:

- **conversazioni spontanee e guidate**
- **attività collettive di Brainstorming**
- **Circle time**
- **lavoro di gruppo con assegnazione di ruoli intercambiabili**
- **Problem solving**

- **coppie di aiuto reciproco**
- **attività laboratoriale** (drammatizzazioni e giochi di ruolo per favorire la capacità di argomentare per esprimere idee, punti di vista, teorie...)

COMPETENZA 2

LEGGERE, ANALIZZARE E COMPRENDERE TESTI

“La lettura è quel sesto senso che va piantato, annaffiato, curato. I libri sono semi: alimentano la mente, accrescono l'intelligenza, la creatività, come il cibo irrobustisce le ossa e i muscoli.”

Gianni Rodari

Leggere

Al fine di promuovere e sviluppare le capacità di ricezione (capacità di capire) e il piacere del leggere è importante strutturare percorsi e utilizzare precise metodologie:

- **lettura ad alta voce proposta da un adulto** (dall'insegnante o da una voce registrata - audiolibro) in modo quotidiano e continuo. La quotidianità ovvero la frequenza crea attesa, costruisce abitudini e aumenta la capacità di ascolto, attenzione e comprensione. In quest'ottica non deve essere di competenza del singolo docente di italiano, ma di tutto il consiglio di classe;
- **organizzazione di uno spazio biblioteca / setting di lettura** in cui proporre varietà di temi, di generi, di protagonisti, di contesti, di editori, di scrittori... nel rispetto dei gusti dei giovani lettori. Chi legge e/o ascolta la storia deve potersi identificare con il protagonista, vivere e lottare con lui o lei, deve poter vivere in prima persona le avventure. È importante anche la progressività: dalle prime storie semplici, brevi, legate a situazioni concrete supportate da immagini, a testi con vissuti ed esperienze diverse e lontane che promuovano la costruzione nel lettore/ascoltatore di immagini mentali. L'ideale sarebbe organizzare un angolo dedicato, riconoscibile e piacevole, in modo da consentire a tutti posizioni favorevoli;
- **lettura partecipata o dialogata**: i momenti di confronto prima, durante, e dopo una sessione di lettura fanno parte integrante dell'attività di lettura o ascolto. L'anticipazione può partire dalla copertina, dal titolo... per indovinare i personaggi, fare previsioni sui contenuti... Le domande da porre non devono servire per verificare la comprensione o l'attenzione ma a stimolare il confronto,

a condividere idee, pensieri, ragionamenti. Le domande devono essere aperte, sfidanti e prevedere più possibilità di risposta... e voi che avreste fatto al posto di? Come si sente secondo voi questo personaggio?

- **drammatizzazione delle letture effettuate**, recitazione guidata di semplici “copioni”
- **visita/conoscenza dei “luoghi” dove vivono i libri – di ambienti strutturati (libreria, biblioteca, mostra-mercato del libro);**
- **incontri con persone legate all’ambiente “lettura”** (scrittori, autori, illustratori, librai...);
- **lettura su Kindle o altri dispositivi elettronici**

Analizzare e comprendere

La comprensione del testo non è un’abilità unitaria, ma un’operazione mentale che vede coinvolti diversi fattori e componenti che conducono allo sviluppo di processi inferenziali.

Comprendere un testo è un’operazione che va al di là della semplice lettura, chiamata tecnicamente “decodifica”. Implica quindi che il lettore colga il significato del contenuto che ha di fronte, senza fermarsi ai singoli concetti, ma collegandoli in un sistema cognitivo complesso. Nel caso in cui si stia affrontando del materiale di studio, dunque, la comprensione profonda del testo sarà fondamentale anche alla corretta assimilazione dei concetti.

Bisogna che i testi proposti abbiano una struttura razionale, con incremento progressivo delle difficoltà (aumento della lunghezza e della complessità sintattica).

Al fine di promuovere e sviluppare le capacità di analizzare e comprendere testi è importante condurre l’alunno a:

- **riflettere sulla struttura delle frasi particolari che rendono complessa la comprensione individuando i termini non conosciuti** (costruzione di un vocabolario visivo e non)
- **riconoscere la rete di legami costruita da pronomi, connettivi e nessi** (costruzione della semantica e della struttura del linguaggio: componenti e funzioni)
- **notare sfumature di significato di frasi differenti a livello di costruzione sintattica**
- **valutare la complessità del brano e la sua comprensibilità notando errori e incongruenze**
- **individuare le parti rilevanti analizzando gli indici testuali** (titolo, parole in evidenza, immagini, grafici, didascalie)
- **riconoscere il genere letterario di appartenenza del testo** attraverso l’individuazione della struttura tipica di ogni genere

- **sviluppare un buon grado di flessibilità cognitiva**, cioè cambiare strategia durante la lettura a seconda dello scopo e/o degli ostacoli che incontra, aumentando le abilità metacognitive di analisi, controllo e pianificazione.

Per gli alunni L2 si possono seguire tre possibili filoni di lavoro:

- **Redazione di testi ad elevata comprensibilità.** L'obiettivo è produrre testi che, per scelte lessicali, struttura sintattica e organizzazione dei contenuti, risultino facilmente comprensibili. Non si tratta della 'semplificazione' di un testo scritto, ma di "scrittura controllata" (Piemontese 1996): chi scrive si pone il problema della comprensione da parte del destinatario esercitando un controllo sulla propria scrittura.

- **Elaborazione di attività esercitative per la comprensione e memorizzazione dei contenuti.** In questo caso il lavoro non consiste tanto nella redazione di testi da fruire attraverso una semplice lettura, ma nella costruzione di percorsi esercitativi che permettano di 'usare' i contenuti disciplinari che si desiderano trasmettere.

- **Sviluppo delle abilità di lettura e studio.** Per comprendere testi difficili occorre saper estrarre le informazioni nel modo migliore possibile; occorre cioè sviluppare una capacità di lettura attiva e intelligente, che riesca a integrare le informazioni nuove e non del tutto comprensibili con altre già presenti in memoria.

COMPETENZA 3

PRODURRE TESTI IN RELAZIONE A DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI

*“Scrivere è un’esplorazione. Cominci dal nulla e impari strada facendo.”
Edgar Lawrence Doctorow*

Costruire un testo è un processo che richiede l'utilizzo di operazioni di pensiero associate a risorse motivazionali: l'uso di sole regole per la combinazione di parole e frasi non basta.

È necessario procedere per piccoli passi, ben programmati, passando al passo successivo solo quando si è ben sicuri che il precedente è ben consolidato. Gli assi portanti di una buona didattica della scrittura, intesa come produzione, sono infatti la gradualità, la significatività e la testualità.

L'uso dei connettivi, elementi fondamentali della testualità, è una delle maggiori difficoltà della scrittura. Il lavoro dovrà quindi coinvolgere i bambini e i ragazzi in una riflessione attiva, piuttosto che optare per esercizi di completamento.

Al fine di promuovere e sviluppare la capacità di produrre testi è importante strutturare percorsi e utilizzare precise metodologie:

- Attività preparatorie su:

- Generazione di idee

Fluenza semantica (per stimolare la produzione di parole, in particolare nomi e aggettivi qualificativi, in modo da favorire la ricchezza dei contenuti e la varietà lessicale)

Fluenza categoriale (per stimolare la produzione di parole in relazione a una categoria, per favorire il lessico e la generazione di idee)

Uso dei sussidi (per favorire lo sviluppo di abilità metacognitive relative all'acquisizione di informazioni e per arricchire il lessico)

Brainstorming (per favorire la produzione di idee attraverso lavori in gruppo e attività individuali)

Mappe concettuali (per favorire la generazione di idee e per avviare il lavoro di pianificazione del testo)

- Processo di pianificazione

Ordinamento di storie figurate

Scopi (informare chi legge su un avvenimento, dare istruzioni, raccontare una storia, fare una descrizione, far compiere delle azioni)

Regole delle 5w (focalizzare l'attenzione sugli elementi salienti e selezionare le informazioni essenziali del testo da scrivere)

- Proporre l'attività di scrittura in molto graduale e guidato: prima di richiedere l'elaborazione autonoma di testi scritti, vanno proposte attività manipolative del testo letto, in modo da facilitare l'apprendimento di forme linguistiche trasferibili dalla competenza ricettiva a quella attiva. Le manipolazioni possono riguardare la forma (riscrivere un racconto cambiando i tempi verbali, passando dalla terza alla prima persona ecc.), oppure il contenuto (finali diversi, aggiunta di fatti o personaggi nuovi ecc.) e possono essere fatte anche partendo da testi molto brevi.

Per garantire la gradualità si deve partire dal testo minimo che è la frase, curando in modo attento e ricorsivo la padronanza della struttura frasale di base. Successivamente gli alunni arricchiranno le frasi e poi le collegheranno tra loro.

- Proporre sempre la scrittura di testi significativi, che abbiano un valore pragmatico e non siano fini a se stessi o non tengano conto delle differenze culturali ed esperienziali degli stranieri.

- Scrittura collettiva sotto la guida dell'insegnante o composizioni da fare a coppie, composte magari da un bambino italiano e uno straniero, da cui ne uscirà rinforzata anche l'interattività e la collaborazione fra pari, così come la preziosa capacità di lavorare insieme per uno scopo comune.

COMPETENZA 4

RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO

“La geometria è per le arti plastiche quello che è la grammatica per l'arte dello scrittore.”

Guillaume Apollinaire

Al fine di promuovere la riflessione sulla lingua, la formulazione da parte dei bambini di ipotesi sul suo funzionamento e la scoperta e acquisizione delle regole linguistiche, è importante strutturare percorsi che utilizzano i seguenti criteri:

- **la ricorsività**, ossia l'apprendimento a spirale che significa il ritornare ciclicamente su uno stesso argomento con una consapevolezza e un approfondimento sempre maggiori;
- **la gradualità della difficoltà**, cioè la progressività delle proposte;
- **la didattica metacognitiva**: dai dati linguistici (parole, frasi e testi) alla regola / definizione. È consigliabile partire da frasi o brevi testi come stimolo affinché gli alunni riflettano in modo autonomo e consapevole sulla lingua per notare le diverse forme e strutture, confrontarle, ordinarle in gruppi e sottogruppi sulla base di diversi criteri (ad esempio la forma, la posizione, la funzione, il significato), ipotizzare le regole, verificarle e formulare quelle corrette (*Ho capito che...*). Seguono poi esercizi per l'acquisizione e il consolidamento della regola.

Quindi sarebbe bene non utilizzare un metodo esplicito, un metodo cioè che parte dalla presentazione della regola con la definizione a cui seguono gli esempi.

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta l'alunno conosce: 1. le regole dell'ascolto 2. i toni dell'espressione orale 3. il lessico scolastico di uso quotidiano 4. il lessico di uso quotidiano e/o relativo ad argomenti di esperienza personale trattati in classe 5. i termini legati alle categorie di spazio e tempo in funzione della comprensione delle informazioni	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. mantenere un livello di attenzione adeguato al contesto di ascolto (postura, silenzio, ...) 2. prestare attenzione per un periodo di tempo adeguato al messaggio e attivarsi per fornire una risposta 3. comprendere un messaggio composto da un'unica consegna 4. comprendere una sequenza di due o più istruzioni 5. mantenere la dovuta attenzione durante la lettura/racconto di storie (di lunghezza crescente) 6. comprendere le informazioni essenziali di quanto raccontato e/o letto dall'insegnante tramite gli elementi espliciti: - CHI - DOVE - QUANDO - CHE COSA È ACCADUTO

	L'alunno conosce: 1. le modalità e regole della comunicazione L'alunno conosce: 1. l'articolazione corretta di suoni e parole 2. il lessico 3. gli elementi basilari della struttura della frase 4. i più semplici connettivi logico-temporali (Quando? Perché?)	Negli scambi comunicativi l'alunno è in grado di: 1. esprimere correttamente i propri bisogni e le proprie esperienze 2. formulare richieste orali adeguate allo scopo 3. partecipare ad una conversazione rispettando il proprio turno 4. ascoltare volontariamente gli interventi altrui 5. intervenire sia su richiesta sia spontaneamente nelle situazioni comunicative Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di: 1. esprimersi in modo chiaro attraverso frasi complete e pertinenti 2. rispettare la successione logico-temporale dell'esposizione
COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'

Leggere, analizzare e comprendere testi	L'alunno conosce: 1. i segni del codice alfabetico nel carattere stampato maiuscolo e minuscolo 2. il punto fermo, la virgola, il punto interrogativo e il punto di domanda 3. la tecnica di lettura ad alta voce e silenziosa L'alunno conosce: 1. il significato delle parole nel contesto 2. le prime forme di struttura della frase 3. le prime forme di concordanza	LEGGERE Quando legge l'alunno è in grado di: 1. distinguere la parola scritta/scrittura da altri sistemi di segni 2. leggere sillabe semplici e complesse 3. leggere parole bisillabe, trisillabe, quadrisillabe... 4. leggere parole e non parole 5. leggere frasi pronunciando correttamente le parole 6. leggere ad alta voce brevi testi pronunciando correttamente le parole e rispettando il punto fermo, il punto interrogativo 7. leggere silenziosamente brevi testi adottando gli accorgimenti per "tenere" il segno COMPRENDERE Al fine di comprendere un testo, l'alunno al termine della classe prima è in grado di: 1. distinguere parole e non parole 2. comprendere il significato delle parole
---	--	--

	- la didascalia: rapporto tra parole e immagini - alcune tipologie testuali: racconti, filastrocche, semplici poesie	- comprendere il significato di frasi - distinguere frasi di senso compiuto da frasi non sense - associare frasi a immagini - comprendere il significato globale di brevi testi - riordinare le sequenze principali di un testo, associando immagini e/o didascalie - cogliere l'argomento fondamentale di filastrocche e di testi poetici semplici
COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	L'alunno conosce: - i concetti di: alto, basso, sinistra, destra a capo - lo stampato maiuscolo - le principali convenzioni ortografiche: corrispondenza tra segni e suoni (simili, dolci, duri, difficili), divisione in sillabe	L'alunno quando produce testi scritti al termine della classe prima è in grado di: - organizzare il testo nella pagina - utilizzare il carattere stampato maiuscolo e si avvia alla trascrizione in corsivo - scrivere parole bisillabe, trisillabe, quadrisillabe... piane - scrivere parole con sillabe complesse CVC, CCV e CCCV - scrivere correttamente sotto dettatura parole e frasi.

	L' alunno conosce: 1. il concetto di didascalia 2. filastrocche, conte, scioglilingua, messaggi L'alunno conosce: 1. la struttura delle parole 2. il senso logico di una frase 3. la direzione di scrittura (SX-DX; alto/basso)	6. scrivere correttamente parole in auto dettatura con l'ausilio di immagini 7. scrivere brevi frasi con l'ausilio di immagini L'alunno quando produce testi di diverso tipo e scopo al termine della classe prima è in grado di: 1. costruire brevi didascalie a partire da immagini. 2. comporre filastrocche collettivamente e semplici biglietti su struttura data L'alunno quando produce testi sulla base di altri testi al termine della prima è in grado di: 1. completare le parole con le sillabe mancanti 2. completare semplici frasi con parole mancanti (fornite nella consegna) 3. copiare correttamente dalla lavagna
--	--	---

COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe prima conosce: 1. i diversi modi di comunicare in relazione a diversi interlocutori (pari e adulti) 2. il significato corretto del vocabolo secondo il contesto 3. l'associazione tra immagini e parole 4. i principali meccanismi di modifica delle parole (dal sing. al pl.; dal m. al f.) di nomi, articoli, verbi e aggettivi qualificativi 5. le principali convenzioni ortografiche: corrispondenza tra segni e suoni (simili, dolci, duri, difficili) divisione in sillabe 6. l'uso della lettera maiuscola (nomi propri ed inizio frase) e del punto fermo	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe prima è in grado di: 1. riconoscere l'utilizzo della lingua come strumento per esprimersi e confrontarsi con i pari e con gli adulti 2. porre una prima attenzione su espressioni e termini non conosciuti, chiedendone il significato, al fine di ampliare il proprio vocabolario 3. comprendere brevi frasi, collegandole all'immagine corretta, cogliendo la variazione del genere e del numero 4. cogliere l'accettabilità/ non accettabilità logica e grammaticale di parole e frasi minime 5. riconoscere e utilizzare alcune delle principali convenzioni ortografiche: corrispondenza suono/ segno, suoni dolci e duri 6. riconoscere i segni di interpunzione, quali il punto fermo e il punto di domanda e la lettera maiuscola

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta l'alunno conosce: 1. le regole dell'ascolto 2. i toni dell'espressione orale 3. il lessico scolastico di uso quotidiano 4. il lessico di uso quotidiano e/o relativo ad argomenti di esperienza personale trattati in classe 5. conosce i termini legati alle categorie di spazio e tempo in funzione della comprensione delle informazioni Negli scambi comunicativi, l'alunno conosce:	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. mantenere un livello di attenzione adeguato al contesto di ascolto (postura, silenzio, ...) 2. prestare attenzione per un periodo di tempo adeguato al messaggio e attivarsi per fornire una risposta 3. comprendere un messaggio composto da un'unica consegna 4. comprendere una sequenza di due o più istruzioni 5. mantenere la dovuta attenzione durante la lettura/racconto di storie (di lunghezza crescente) 6. comprendere le informazioni essenziali di quanto raccontato e/o letto dall'insegnante tramite gli elementi espliciti: - CHI - DOVE - QUANDO - CHE COSA è ACCADUTO Negli scambi comunicativi l'alunno è in grado di: 1. esprimere correttamente i propri bisogni e le

	1. le modalità e le regole della comunicazione Nell'esposizione orale, l'alunno conosce: 1. l'articolazione corretta di suoni e parole. 2. il lessico. 3. gli elementi basilari della struttura della frase. 4. i semplici connettivi logico-temporali (Quando? Perché?)	proprie esperienze 2. formulare richieste orali adeguate allo scopo 3. partecipare ad una conversazione rispettando il proprio turno 4. ascoltare volontariamente gli interventi altrui 5. intervenire sia su richiesta sia spontaneamente nelle situazioni comunicative Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di: 1. esprimersi in modo chiaro attraverso frasi complete e pertinenti. 2. rispettare la successione logico-temporale dell'esposizione.
COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e	L'alunno conosce:	LEGGERE

comprendere testi	1. le tecniche di lettura ad alta voce e silenziosa 2. gli elementi di punteggiatura: punto fermo, virgola negli elenchi, punto esclamativo e punto interrogativo 3. le modalità di base per una lettura espressiva L'alunno conosce 1. alcune tipologie testuali: racconti, filastrocche, poesie 2. gli elementi principali del testo narrativo gli elementi della descrizione: l'oggetto della descrizione e le sue caratteristiche 3. i personaggi, le azioni, i luoghi e i tempi nel testo narrativo 4. l'articolazione del testo narrativo in sequenze 5. la didascalia: rapporto tra	Quando legge l'alunno è in grado di: 1. adeguare l'intonazione per rendere l'intenzione comunicativa nella lettura esercitata 2. leggere ad alta voce testi a prima vista curando la pronuncia 3. leggere silenziosamente brevi testi adottando gli accorgimenti necessari per "tenere" il segno COMPRENDERE Al fine di comprendere un testo, l'alunno al termine della classe prima è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: 1. riconoscere alcune tipologie testuali 2. rappresentare elementi significativi di un testo narrativo/descrittivo in forma grafica 3. cogliere gli elementi principali di un testo narrativo. 4. riordinare le sequenze principali di un testo narrativo. 5. mettere in corrispondenza immagini e didascalie riferite ad un racconto
---------------------------------	--	--

	parole e immagini 6. filastrocche e semplici poesie 7. alcuni elementi formali dei testi poetici: strofa, versi e rime	6. cogliere l'argomento fondamentale di un testo poetico semplice. 7. riconoscere alcuni aspetti formali di un testo poetico semplice
COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	L'alunno conosce: 1. le principali convenzioni ortografiche: suoni dolci e duri, digrammi, trigrammi, cu, qu, cqu, le doppie, mp, mb, divisione in sillabe, maiuscole 2. il punto, il punto interrogativo, il punto esclamativo, la virgola negli elenchi 3. la concordanza tra il genere e il numero del nome, dell'articolo e dell'aggettivo e con il verbo a. il soggetto, il predicato e gli elementi che completano il verbo come risposte alle domande	L'alunno quando produce testi scritti al termine della classe seconda è in grado di: 1. rispettare le principali convenzioni ortografiche 2. utilizzare i principali segni di punteggiatura 3. scrivere frasi e semplici periodi curando: la morfologia, la concordanza tra le parti del discorso, l'ordine delle parole e la coerenza testuale 4. scrivere correttamente sotto dettatura 5. correggere gli errori di ortografia segnalati, riscrivendo la forma corretta proposta

	dell'insegnante (Chi fa? Che cosa accade? Che cosa fa? Quando? Dove?) b. l'organizzazione dei sintagmi all'interno della frase (soggetto - predicato - complemento diretto - espansioni) L'alunno conosce: 1. il concetto di "storia" (il racconto) 2. la differenza tra storia vissuta (individuale, collettiva) e storia inventata 3. filastrocche, conte, scioglilingua. La rima (in riferimento al suono delle parole) 4. il biglietto come forma di comunicazione L'alunno conosce:	L'alunno quando produce testi di diverso tipo e scopo al termine della classe seconda è in grado di: 1. costruire brevi didascalie 2. a. costruire un testo narrativo a partire da immagini b. costruire un semplice testo narrativo secondo un modello dato 3. comporre filastrocche individualmente e collettivamente, su modelli dati 4. comporre biglietti su struttura data L'alunno quando produce testi sulla base di altri testi al termine della classe seconda è in grado di:
--	---	---

	1. l'ordine logico e cronologico di un testo. 2. l'inserimento nel testo cloze dell'articolo, di nomi o azioni con parole guida 3. la struttura del testo: introduzione, sviluppo, conclusione 4. a. la modalità di ricerca delle informazioni nel testo (in forma guidata) b. la modalità di rielaborazione delle informazioni utili al fine di formulare una risposta alla domanda data 5. la rima (in riferimento al suono delle parole) 6. la concordanza tra il genere e il numero delle parti variabili del discorso	1. riordinare sequenze 2. completare i testi cloze utilizzando le parole mancanti (fornite o non fornite nella consegna) 3. completare i testi inserendo le parti mancanti (introduzione, finale) 4. rispondere in forma corretta a domande di comprensione strutturate (a scelta multipla, vero/falso, con disegni a scelta, ...) e primo approccio alle domande aperte 5. completare filastrocche scegliendo parole in rima 6. riscrivere un testo modificando il genere e il numero. 7. copiare correttamente un testo dato 8. tradurre un testo in immagini
COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe seconda è in grado di:

funzionamento	classe seconda conosce: 1. diversi modi di comunicare in relazione a diversi interlocutori (pari e adulti) 2. il significato corretto del vocabolo secondo il contesto 3. alcune strategie per fare ipotesi sul significato delle parole: partenza dal contesto, somiglianze delle parole, associazione tra immagini e parole... 4. la concordanza di genere e numero tra articolo e nome, nome e aggettivo qualificativo, nome e verbo 5. quale azione compie e chi fa l'azione 6. il nome (di persona-animale e cosa, proprio e comune), il verbo. articolo determinativo e indeterminativo 7. genere e numero negli articoli e nei nomi; passato, presente e futuro nei verbi	1. riconoscere l'utilizzo della lingua come strumento per esprimersi e confrontarsi con i pari e con gli adulti 2. fermare l'attenzione su espressioni e termini non conosciuti al fine di ampliare il proprio vocabolario 3. fare ipotesi sul significato di parole e di espressioni presenti nei testi 4. valutare accettabilità- non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi 5. riconoscere le parti essenziali della frase minima con domande guida (Che cosa fa? - Chi?) e ampliare la frase minima su indicazioni dell'insegnante (Dove? Quando? Che cosa? Con chi?...) 6. scoprire e denominare le parti principali del discorso 7. riconoscere i principali meccanismi di modifica delle parole 8. riconoscere le principali convenzioni ortografiche 9. riconoscere i principali segni di interpunzione
----------------------	---	---

	8. le principali convenzioni ortografiche: suoni dolci e duri, digrammi, trigrammi, cu - qu - cqu, le doppie, mb - mp, divisione in sillabe, maiuscole 9. i segni di interpunzione: punto fermo, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola nell'elenco.. l'ordine alfabetico e la regola per ordinare alfabeticamente una serie di parole	10. utilizzare l'ordine alfabetico per ordinare parole
--	---	---

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta l'alunno conosce: 1. le regole dell'ascolto e i fattori di disturbo della comunicazione 2. i fondamenti della comunicazione: registro, tono, scopo, interlocutore 3. il lessico adeguato nell'uso quotidiano 4. il primo lessico specifico delle diverse discipline 5. le categorie di spazio e tempo in funzione della comprensione delle informazioni 6. la strutturazione logica e cronologica di sequenze Negli scambi comunicativi, l'alunno conosce:	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. predisporre all'ascolto attivo funzionale all'apprendimento. 2. prestare attenzione per periodi di tempo sempre più lunghi. 3. comprendere una sequenza formata da più istruzioni cogliendone le finalità. 4. comprendere, di quanto raccontato e/o letto dall'insegnante, gli elementi espliciti ed impliciti: - CHI - CHE COSA È ACCADUTO - DOVE - QUANDO - PERCHÉ 5. riconoscere e comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto 6. riconoscere e comprendere messaggi orali di diversa tipologia ed espressione (domanda, richiesta, esortazione, invito, apprezzamento, ...) Negli scambi comunicativi l'alunno è in grado di: 1. partecipare ad una conversazione rispettando il

	1. le modalità e le regole della comunicazione 2. la pertinenza degli argomenti 3. i “concetti” di emozione e punto di vista differenti Nell'esposizione orale, l'alunno conosce: 1. le strutture morfo-sintattiche della lingua: articoli, aggettivi, verbo, connettivi logico-temporali 2. i modi e i tempi per la formulazione delle domande 3. i contenuti degli argomenti affrontati anche in riferimento ad un primo approccio ai testi informativi/espositivi collegati alle discipline di studio 4. le modalità di esposizione di brevi testi (con uno schema predefinito e/o riferito ad esperienze di teatro-ragazzi) e recitazione di poesie 5. le modalità di esposizione di	proprio turno 2. ascoltare volontariamente gli interventi altrui 3. intervenire sia su richiesta sia spontaneamente nelle situazioni comunicative in modo pertinente 4. prestare attenzione all'interlocutore e al suo punto di vista Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di: 1. esprimersi utilizzando corrette strutture morfo – sintattiche 2. porre domande per avere chiarimenti 3. riferire oralmente su un argomento di studio 4. recitare poesie o brevi testi teatrali 5. riferire fatti ed esperienze e vissuti personali, in modo chiaro e corretto, secondo un ordine logico e/o cronologico 6. utilizzare nuovi termini acquisiti o espressioni, avvio all'uso dei “modi di dire”
--	--	---

	esperienze personali, di attività scolastiche, del proprio vissuto 6. i primi registri linguistici relativi ai diversi contesti L'alunno conosce: 1. le modalità che regolano la conversazione 2. le modalità di predisposizione all'ascolto 3. le modalità per intervenire in una conversazione o in un dibattito (ricerca degli argomenti, valutazione della loro pertinenza...) 4. i "concetti" di sensazione, emozione, sentimento	Quando interagisce, l'alunno al termine della classe terza è in grado di: 1. partecipare ad una conversazione rispettando il proprio turno. 2. ascoltare volontariamente gli interventi altrui. 3. intervenire sia su richiesta sia spontaneamente nelle situazioni comunicative in modo pertinente. 4. prestare attenzione all'interlocutore.
COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e comprendere testi	L'alunno conosce: 1. le modalità di lettura silenziosa e ad alta voce 2. la funzione sintattico-espressiva della punteggiatura 3. le modalità di utilizzo di vocabolari e testi di consultazione adatti all'età	Quando legge, l'alunno al termine della classe terza della scuola primaria è in grado di: 1. leggere ad alta voce in modo scorrevole testi noti e non, curando la pronuncia e rispettando la punteggiatura 2. leggere testi noti in modo espressivo

	L'alunno conosce: 1. il significato delle parole nel contesto e relative prime modalità di ricerca (derivazioni, prefissi e suffissi) 2. i contenuti e le strutture di alcune tipologie testuali: testo narrativo fantastico (fiaba, favola, leggenda), testo narrativo realistico; intuizione della diversa funzione, forma e struttura del testo informativo, testo regolativo e poetico 3. gli elementi del testo narrativo: eventi reali e fantastici, personaggi, luoghi, tempi, azioni 4. il tema e il messaggio 5. gli elementi che contraddistinguono il cambio di sequenza e la titolazione delle sequenze 6. i concetti di ordine logico e cronologico di un testo 7. la relazione causa/effetto (da intendersi, molto semplicemente,	3. ricercare sul vocabolario termini non noti Al fine di comprendere un testo, l'alunno al termine della classe terza della scuola primaria è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: 1. ricavare il significato delle parole non conosciute "leggendo" il contesto 2. riconoscere tipologie testuali diverse a partire dal contenuto e dall'impostazione grafica 3. riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali 4. individuare in un testo narrativo il tema e il messaggio, in risposta alle domande: di che cosa parla? Quale messaggio ci trasmette? 5. individuare le sequenze principali di un testo narrativo 6. ricomporre un testo narrativo riordinando le sequenze principali 7. cogliere, con la guida dell'insegnante, i principali rapporti di causa ed effetto riconoscibili in una "storia" letta
--	---	--

	come risposta alla domanda “perché?”)	
COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	L'alunno conosce: 1. i verbi essere e avere (uso di è, ho, hai, ha, hanno); l'elisione; l'uso del raddoppiamento di consonante; tutte le difficoltà ortografiche, plurale di -cia e -gia, plurale delle parole in -co -go -ca -ga 2. il punto fermo, interrogativo ed esclamativo, la virgola, i due punti, il punto e virgola, le virgolette, la lineetta, la parentesi, i punti di sospensione 3. a. la concordanza di genere e numero (con particolare riferimento agli articoli) b. l'uso dei verbi essere e avere nella funzione ausiliare e autonoma 4. l'uso delle regole ortografiche 5. a. la struttura del testo (inizio, svolgimento, fine) b. il “concetto di scaletta” come	L'alunno quando produce testi scritti al termine della classe terza è in grado di: 1. rispettare le convenzioni ortografiche di uso frequente 2. utilizzare i segni di punteggiatura 3. scrivere frasi e periodi curando: la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e la coerenza testuale 4. correggere gli errori di ortografia segnalati e avviare all'autocorrezione 5. pianificare, in forma guidata, un testo: ideazione, selezione di idee, titolazione 6. usare un lessico sempre più ricco

	strategia di pianificazione c. la modalità di selezione delle informazioni utili sulla base di domande guida d. la procedura di analisi delle informazioni rilevanti utili alla scelta del titolo e. alcune tecniche di revisione del testo (ad esempio: confronto fra compagni, autocorrezione; giochi di ricerca di errori, correzione di errori segnalati) 6. il lessico appropriato e specifico. L'alunno conosce: 1. le caratteristiche fondamentali dei testi: narrativo, espositivo, e regolativo 2. gli elementi da descrivere (persone, animali, cose) e le loro caratteristiche principali L'alunno conosce: 1. a. i sinonimi e i contrari di nomi e aggettivi qualificativi, la concordanza	L'alunno quando produce testi di diverso tipo e scopo è in grado di: 1. costruire un testo narrativo, espositivo e regolativo su modelli dati dall'insegnante 2. costruire un testo narrativo realistico basato su esperienze personali 3. primo approccio al testo descrittivo come risultato dell'osservazione di persone, animali e cose L'alunno quando produce testi a partire da altri testi al termine della classe terza è in grado di: 1. riscrivere un testo narrativo modificando tempi, luoghi, personaggi
--	---	--

	tra le parti variabili del discorso b. le caratteristiche degli ambienti descritti 2. la differenza tra sequenze narrative e descrittive 3. la tecnica del ricalco	2. completare, in forma guidata, testi narrativi con l'inserimento di semplici descrizioni, mantenendo la coerenza e lo scopo comunicativo 3. scrivere, in forma guidata, testi poetici utilizzando la tecnica del ricalco
COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe terza conosce: 1. il lessico specifico delle diverse discipline e il registro comunicativo 2. alcune strategie per fare ipotesi sul significato delle parole partendo dal contesto, dalla somiglianza delle parole, dall'associazione tra immagini e parole 3. l'ordine alfabetico e le regole per ordinare alfabeticamente una serie di parole e per consultare il dizionario 4. le convenzioni ortografiche: suoni dolci e duri, digrammi, trigrammi, cu - qu - cqu, doppie, mb-mp, divisione in sillabe, maiuscole, accento, apostrofo,	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe terza è in grado di: 1. iniziare ad utilizzare il lessico appropriato al contesto disciplinare e comunicativo 2. riconoscere il significato di parole ed espressioni presenti nel testo 3. utilizzare l'ordine alfabetico per ordinare parole e per consultare il dizionario 4. riconoscere le convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione 5. riconoscere la funzione delle diverse parti del discorso: articolo - nome - verbo - aggettivo qualificativo - pronomi personali soggetto 6. riconoscere le caratteristiche di nome, articolo, verbo,

	uso dell'h nel verbo avere 5. i principali segni di interpunzione: punto fermo. punto interrogativo ed esclamativo, virgola 6. le funzioni delle parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo e pronome personale soggetto: NOME: di animale, persona e cosa, comune e proprio, genere e numero, primitivo - derivato e alterato ARTICOLO: determinativo e indeterminativo, genere e numero VERBO: infinito, le tre coniugazioni, i verbi ausiliari, tempo passato - presente e futuro, la persona del verbo Memorizzazione dei tempi semplici del modo indicativo AGGETTIVO QUALIFICATIVO: genere e numero PRONOMI PERSONALI: le persone del verbo 7. quale azione compie e chi fa l'azione	aggettivo qualificativo e pronome personale soggetto 7. riconoscere le parti essenziali della frase minima 8. intuire la funzione logica delle espansioni di una proposizione attraverso domande guida
--	---	---

	8. le domande principali per espandere la frase minima: che cosa - di chi - a chi - dove - quando - perché...	
--	---	--

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta l'alunno conosce: 6. le regole dell'ascolto e i fattori di disturbo della comunicazione 7. i fondamenti della comunicazione: registro, tono, scopo, interlocutore 8. il lessico adeguato nell'uso quotidiano 9. il primo lessico specifico delle diverse discipline 10. le categorie di spazio e tempo in funzione della comprensione delle informazioni 11. la strutturazione logica e cronologica di sequenze	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. predisporre all'ascolto attivo funzionale all'apprendimento 2. mantenere attenzione e concentrazione per periodi di tempo adeguati alla comprensione globale della comunicazione 3. comprendere una sequenza formata da più istruzioni cogliendone le finalità e le connessioni logiche 4. comprendere, di quanto raccontato e/o letto da una voce narrante (insegnante, compagno, file audio), gli elementi espliciti ed impliciti: - CHI - CHE COSA E' ACCADUTO - COME - DOVE - QUANDO - PERCHÉ 5. riconoscere e comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto, anche formulando ipotesi 6. riconoscere e comprendere messaggi orali di diversa tipologia ed espressione (domanda, richiesta,

	Negli scambi comunicativi l'alunno conosce: 1. le modalità e le regole della comunicazione 2. il significato di pertinenza all'argomento 3. i "concetti" di sensazione, emozione, sentimento, bisogno e punto di vista differenti Nell'esposizione orale l'alunno conosce: 1. le strutture morfo-sintattiche della lingua: articoli, aggettivi, verbo, connettivi logico-temporali 2. i contenuti delle discipline di studio 3. le modalità di esposizione di brevi testi (con uno schema predefinito) e recitazione di poesie	esortazione, invito, apprezzamento, ...) 7. Iniziare ad utilizzare, con la guida dell'insegnante, tecniche di supporto alla memoria (appunti, parole chiave, schemi, ...) Negli scambi comunicativi l'alunno è in grado di: 1. partecipare ad una conversazione rispettando il proprio turno 2. ascoltare volontariamente gli interventi altrui 3. intervenire sia su richiesta sia spontaneamente nelle situazioni comunicative in modo pertinente 4. prestare attenzione all'interlocutore rispettando il suo stato d'animo, le sue idee e il suo punto di vista Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di: 1. esprimersi utilizzando corrette strutture morfo – sintattiche 2. porre domande per avere chiarimenti 3. riferire oralmente su un argomento di studio 4. recitare poesie o brevi testi
--	--	---

	4. le modalità di esposizione di esperienze personali, di attività scolastiche, del proprio vissuto 5. i registri linguistici relativi ai diversi contesti ed agli scambi comunicativi	5. riferire fatti ed esperienze e vissuti personali, in modo chiaro e corretto, secondo un ordine logico e/o cronologico 6. utilizzare nuovi termini o espressioni in base al contesto
COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e comprendere testi	L'alunno conosce: 1. le modalità di lettura silenziosa e ad alta voce 2. la funzione sintattico-espressiva della punteggiatura 3. la lettura globale-esplorativa 4. le modalità di utilizzo di vocabolari e testi di consultazione adatti all'età L'alunno conosce: 1. il significato delle parole nel contesto e relative modalità di ricerca (derivazioni e prefissi, analogie/rapporti con termini	Quando legge, l'alunno al termine della classe quarta della scuola primaria è in grado di: 1. leggere ad alta voce in modo scorrevole testi noti e non, curando la pronuncia e rispettando la punteggiatura. 2. leggere testi noti in modo espressivo restituendo le intenzioni comunicative 3. leggere silenziosamente un testo per coglierne il contenuto principale 4. ricercare sul vocabolario termini non noti e utilizzare il dizionario dei sinonimi e contrari Al fine di comprendere un testo, l'alunno al termine della classe quarta è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi:

	contigui). Espressioni e termini usati in senso proprio e figurato 2. i contenuti e le strutture di alcune tipologie testuali: testo narrativo fantastico (es. mito, leggenda), narrativo realistico (es. lettera, diario, biografia e autobiografia), descrittivo, regolativo, poetico e informativo 3. gli elementi del testo narrativo: eventi reali e fantastici, personaggi, luoghi, tempi, azioni 4. il tema e il messaggio. 5. le diverse tipologie di sequenze (narrative, descrittive e dialogiche) nel testo narrativo. 6. i concetti di ordine logico e cronologico di un testo 7. la relazione causa/effetto (da intendersi, molto semplicemente, come risposta alla domanda "perché?") 8. gli elementi per analizzare la realtà vissuta e narrata 9. il referente (oggetto, animale, persona, ambiente) e le sue caratteristiche	1. ricavare il significato delle parole non conosciute "leggendo" il contesto. 2. riconoscere tipologie testuali diverse a partire dal contenuto e dall'impostazione grafica. 3. riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali 4. individuare in un testo narrativo il tema e il messaggio, in risposta alle domande: di che cosa parla? Quale messaggio ci trasmette? 5. individuare le sequenze principali di un testo narrativo riconoscendone la tipologia 6. ricomporre un testo narrativo riordinando le sequenze 7. cogliere i principali rapporti di causa ed effetto riconoscibili in una "storia" letta 8. riflettere sul contenuto di un testo narrativo anche collegandolo al vissuto personale 9. riconoscere in un testo descrittivo il referente e le sue caratteristiche principali 10. riconoscere le informazioni principali presenti in un testo informativo 11. riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici
--	---	---

	significative nel testo descrittivo 10. la differenza tra informazioni principali e non dei testi informativi, in quanto risposte alle domande: chi, che cosa, dove, quando, perché 11. alcuni elementi formali dei testi poetici: strofa, verso, rima, similitudine, onomatopea 12. il messaggio del testo poetico 13. rappresentazioni schematiche	12. ricostruire il contenuto e il tema di un testo poetico, in risposta alle domande: Che cosa dice? Di che cosa parla? 13. leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni
COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	L'alunno conosce: 1. l'elisione e il troncamento; l'uso del raddoppiamento di consonante; tutte le difficoltà ortografiche; la concordanza di genere e numero 2. i punti, la virgola, i due punti, il punto e virgola, le virgolette alte e basse, la lineetta, la parentesi, i punti di sospensione e il loro corretto utilizzo 3. i verbi essere e avere nella funzione ausiliare e autonoma;	L'alunno quando produce testi scritti al termine della classe quarta è in grado di: 1. rispettare le convenzioni ortografiche di uso frequente 2. utilizzare i segni di punteggiatura 3. scrivere frasi e periodi curando: la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e la coerenza testuale 4. correggere gli errori di ortografia segnalati e non 5. pianificare un testo: ideazione, selezione di idee, titolazione

	l'aggettivo determinativo, l'avverbio, le congiunzioni, le preposizioni; il soggetto, il predicato e le espansioni dirette e indirette della frase (in modo autonomo) 4. il discorso diretto e indiretto 5. alcune tecniche di revisione del testo (ad esempio: confronto fra compagni, autocorrezione; giochi di ricerca di errori, correzione di errori segnalati) 6. alcune strategie di pianificazione adeguate al testo da produrre (schemi a grappoli, scaletta...) 7. il lessico appropriato e specifico L'alunno conosce: 1. le caratteristiche fondamentali dei testi: narrativo, espositivo, descrittivo e regolativo L'alunno conosce: 1. le sequenze, la loro titolazione, la differenza tra informazioni principali e secondarie	6. usare un lessico ricco utilizzando espressioni presenti su testi letti in classe e autonomamente L'alunno quando produce testi di diverso tipo e scopo è in grado di: 1. costruire un testo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo, sia su modelli dati dall'insegnante, sia autonomamente L'alunno quando produce testi da testi al termine della classe quarta è in grado di: 1. riassumere un breve testo narrativo, su vincoli, indicazioni e modelli dati dall'insegnante
--	--	--

	- la tecnica della descrizione con introduzione di sequenze descrittive all'interno di un testo narrativo - la tecnica di riscrittura e di modifica delle parti del discorso - la tecnica del ricalco; le rime alternata e baciata, le principali figure retoriche (personificazione, similitudine, metafora, anafora)	- completare, in forma guidata e autonoma, testi narrativi con l'inserimento di descrizioni, mantenendo la coerenza e lo scopo comunicativo - riscrivere un testo narrativo modificando tempi, luoghi, personaggi - scrivere testi poetici utilizzando la tecnica del ricalco
COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	L'alunno conosce: - il lessico specifico di diversi ambiti disciplinari e il registro comunicativo - strategie per riconoscere il significato delle parole partendo dal contesto, dalla coerenza con il testo - l'ordine alfabetico per ordinare una serie di parole e per consultare il dizionario - le convenzioni ortografiche e i segni di	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe quarta è in grado di: - discriminare e utilizzare il lessico appropriato al contesto disciplinare e comunicativo - riconoscere il significato di parole e di espressioni presenti nei testi per poi utilizzarle. - consultare il dizionario per cercare il significato delle parole, la loro funzione grammaticale, la pronuncia e l'ortografia corretta

	interpunzione (punto fermo, virgola, punto e virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, virgolette e/o lineette) 5. le funzioni delle parti del discorso: articolo, preposizioni semplici e articolate, nome, verbo, aggettivo determinativo, aggettivi indeterminativi e pronomi: NOME: di animale, persona e cosa, comune e proprio, genere e numero, primitivo - derivato e alterato, collettivo, composto ARTICOLO: determinativo e indeterminativo, partitivo, genere e numero PREPOSIZIONI SEMPLICI ED ARTICOLATE VERBO: infinito, le coniugazioni, i verbi ausiliari, tempi semplici e composti del modo indicativo. Memorizzazione dei tempi del modo indicativo AGGETTIVO QUALIFICATIVO: genere e numero, gradi con comparativi e superlativi speciali	4. riconoscere tutte le convenzioni ortografiche di uso frequente e i segni di interpunzione 5. riconoscere la funzione delle diverse parti del discorso 6. riconoscere struttura e forma delle parti del discorso 7. riconoscere le parti essenziali della frase minima 8. comprendere la funzione logica delle espansioni di una proposizione attraverso domande guida
--	--	---

	AGGETTIVI E PRONOMI DETERMINATIVI: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi PRONOMI PERSONALI SOGGETTO: le persone del verbo 6. le parti principali del discorso: SOGGETTO e PREDICATO 7. le domande principali per ampliare la frase minima: che cosa - di chi - a chi - dove - quando - perché	
--	--	--

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta l'alunno conosce: 1. le regole dell'ascolto e i fattori di disturbo della comunicazione 2. i fondamenti della comunicazione: registro, tono, scopo, interlocutore, contesti di riferimento 3. le modalità dell'ascolto efficace e mirato: analisi del messaggio, lettura del contesto comunicativo, individuazione delle enunciazioni non chiare e formulazione di domande 4. i criteri per distinguere informazioni primarie e secondarie 5. il lessico adeguato nell'uso quotidiano 6. il lessico specifico delle diverse discipline 7. le categorie di spazio e tempo in funzione della comprensione delle informazioni 8. la strutturazione logica e cronologica di sequenze	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo 2. mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, sufficienti a comprendere il messaggio, i contenuti e gli scopi di una comunicazione 3. comprendere una sequenza formata da più istruzioni cogliendone le finalità e le connessioni logiche 4. comprendere, di quanto raccontato e/o letto da una voce narrante (insegnante, compagno, file audio), gli elementi espliciti ed impliciti: - CHI - CHE COSA E' ACCADUTO - COME - DOVE - QUANDO - PERCHÉ 5. riconoscere e comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto, anche formulando ipotesi. 6. riconoscere e comprendere messaggi orali di diversa tipologia ed espressione (domanda, richiesta,

	esortazione, invito, apprezzamento, ...) 7. appropriarsi gradualmente di tecniche di supporto alla memoria (parole chiave, appunti, schemi, regola delle 5W...) 8. Distinguere ciò che comprende da ciò che non comprende di un testo orale e porre domande per migliorare la comprensione Negli scambi comunicativi l'alunno conosce: 1. le modalità che regolano la conversazione e la discussione 2. gli aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...) 3. i gesti, i movimenti e le parole per raggiungere lo scopo della comunicazione 4. gli elementi fondamentali della struttura della frase (pronomi, verbi, connettivi...), con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali Nell'esposizione orale l'alunno conosce:	Negli scambi comunicativi l'alunno è in grado di: 1. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola 2. rispettare il proprio turno di intervento 3. ascoltare e rispettare le posizioni altrui 4. aggiungere informazioni pertinenti 5. esprimere le proprie idee in modo chiaro e coerente 6. fornire motivazioni a supporto della propria idea Nell'esposizione orale l'alunno è in grado di:
--	---	--

	1. le modalità per la pianificazione di un'esposizione orale (strutturazione di una scaletta, di una mappa, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...) 2. i principali connettivi logici e temporali	1. organizzare un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio, utilizzando una scaletta 2. riferire su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico
COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e comprendere testi	L'alunno conosce: 1. le modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa 2. la tecnica di lettura 3. la punteggiatura: funzioni principali. 4. le strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura analitica, lettura di consultazione 5. i contenuti e la struttura di enciclopedie, dizionari e testi di consultazione adatti all'età	Quando legge, l'alunno al termine della classe quinta è in grado di: 1. riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura 2. leggere testi noti e non, in modo chiaro, corretto e scorrevole 3. leggere con espressività rispettando le pause indicate dalla punteggiatura 4. utilizzare, in forma guidata, strategie di lettura diverse 5. a. consultare dizionari, testi a scopo informativo per finalità pratiche e/o conoscitive b. Consultare enciclopedie e/o articoli anche on-line per finalità pratiche e/o conoscitive su indicazione dell'insegnante

	L'alunno conosce: - alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, informativo – espositivo - gli scopi delle tipologie testuali esplorate. - gli elementi fondamentali del testo narrativo: personaggi, tempo, luogo, fatti ed azioni - l' articolazione in sequenze e la struttura-tipo del testo narrativo con particolare riguardo alle diverse tipologie di inizio e conclusione (finali aperti, chiusi ecc.) - i concetti di tema e messaggio - i ruoli e le funzioni dei personaggi - i "tratti" dei personaggi: caratteristiche fisiche, psicologiche e comportamentali - la descrizione oggettiva e soggettiva - gli elementi di base del testo descrittivo - le caratteristiche del testo informativo/ espositivo - le modalità da seguire nel riconoscimento delle informazioni principali	Al fine di comprendere un testo l'alunno al termine della classe quinta è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: - riconoscere alcune tipologie testuali in base ai loro fondamentali elementi strutturali - individuare gli scopi comunicativi del testo - riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la struttura-tipo e la successione delle sequenze - individuare il tema ed il messaggio di un testo narrativo - riconoscere ruoli e funzioni dei personaggi, applicando griglie di lettura suggerite dall'insegnante. - riconoscere le caratteristiche esplicite dei personaggi - riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto - riconoscere in un testo descrittivo il punto di vista dell'osservatore, il referente e le sue caratteristiche principali - riconoscere, in un testo informativo/espositivo, le
--	---	--

	c. le informazioni principali e secondarie in un testo espositivo e suddivisione in paragrafi d. la regola delle 5 W 10. gli elementi caratterizzanti i testi non continui: tabelle, schemi, grafici ...	informazioni principali 10. leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni
COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	L'alunno conosce: a. l'ortografia della lingua italiana b. i segni di punteggiatura e loro funzioni comunicativo - espressive - le fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, principali congiunzioni e preposizioni, pronomi personali e relativi) a. i tempi semplici e composti del modo indicativo b. le modalità di utilizzo dei modi nei	Quando produce testi scritti, l'alunno al termine della classe quinta è in grado di: - rispettare le convenzioni ortografiche - scrivere semplici periodi curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole - utilizzare i diversi tempi verbali del modo indicativo nella stesura di testi di generi diversi - utilizzare modelli proposti per produrre testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario - rivedere il proprio testo, con la guida dell'insegnante, relativamente all'ortografia, al lessico e alla morfo-sintassi

	diversi generi testuali - l'uso di schemi, mappe, scalette - le tecniche di revisione del testo - le regole ortografiche - le tecniche di autocorrezione - le fasi della produzione scritta: raccolta delle idee, pianificazione, stesura, revisione - l'uso delle tecniche di pianificazione del testo L'alunno conosce: - le modalità per la stesura di un'esperienza (regola delle 5W) - l'ordine cronologico e i connettivi temporali - gli elementi per la stesura di un racconto: struttura-tipo (situazione iniziale, sviluppo e conclusione); l'articolazione in sequenze; i connettivi di tempo - la descrizione oggettiva e soggettiva, denotazione e connotazione - il lessico specifico per la descrizione in base a esperienze	- riconoscere e correggere gli errori di ortografia segnalati - riscrivere il proprio testo modificando il contenuto in modo coerente con la consegna ricevuta - individuare e raccogliere in forma guidata le idee relativamente all'argomento dato e alla consegna ricevuta e predisporre una scaletta (o analoghi strumenti) per dare ordine al contenuto prima della stesura - utilizzare la scaletta predisposta per la stesura Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno al termine della classe quinta è in grado di: - raccontare esperienze personali o altrui rispettando l'ordine logico e la coerenza narrativa - scrivere un testo narrativo verosimile e/o fantastico - descrivere oggettivamente e soggettivamente, utilizzando in modo mirato i cinque canali sensoriali - scrivere un semplice testo espositivo/informativo che raccolga informazioni di un argomento trattato sulla base di mappe o di una struttura data divisa in paragrafi
--	---	--

	sensoriali 3c. le principali figure di significato: similitudine e metafora 4. gli elementi per la stesura di un testo informativo/espositivo L'alunno conosce: 1. a. gli elementi per la sintesi di un testo narrativo b. le informazioni principali; la ricerca delle sequenze (narrative, descrittive, dialogiche, riflessive); il discorso diretto e indiretto 2. gli elementi per la modifica, il completamento e l'espansione di un testo narrativo 3. gli elementi della descrizione e il criterio di accettabilità / non accettabilità delle idee ai fini della coerenza 4. il testo informativo- espositivo: le informazioni principali, le parole chiave e le modalità di ricerca	Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno al termine della classe quinta è in grado di: 1. riassumere la trama di un testo narrativo individuando le sequenze e le informazioni principali 2. riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi 3. completare coerentemente testi narrativi predisponendo conclusioni o introduzioni e inserendo descrizioni 4. riassumere semplici testi informativo - espositivi individuando le informazioni principali.
COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	L'alunno conosce: 1. gli elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale ed informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione 2. a. le strategie per riconoscere il significato delle parole partendo dal contesto, dalla coerenza con il testo e dalla consultazione del dizionario b. la struttura delle parole: radice, desinenza, prefissi e suffissi 3. la struttura di un dizionario di base di italiano, i principali tipi di informazioni contenute e la simbologia usata 4. le convenzioni ortografiche e i segni di interpunzione (punto fermo, virgola, punto e virgola, punto interrogativo, punto esclamativo, virgolette e/o lineette) 5. le funzioni delle parti del discorso: - VARIABILI: articolo, preposizioni	L'alunno quando riflette sulla lingua e le sue regole di funzionamento al termine della classe quinta è in grado di: 1. usare la lingua in modo consapevole, per costruire testi adeguati agli scopi comunicativi e ai contesti, scegliendo tra modelli proposti dall'insegnante 2. a. riconoscere il significato di parole e di espressioni presenti nei testi per poi utilizzarle b. ricavare informazioni utili per la comprensione delle parole 3. riconoscere tutte le convenzioni ortografiche di uso frequente e i segni di interpunzione 4. riconoscere la funzione delle diverse parti del discorso distinguendo parti variabili e invariabili 5. conoscere struttura e forma di tutte le parti del discorso 6. riconoscere le parti essenziali della frase minima e il complemento diretto 7. comprendere la funzione logica delle espansioni di una proposizione
---	---	--

	articolate, nome, verbo, aggettivo determinativo, aggettivi indeterminativi e pronomi. - INVARIABILI: preposizioni semplici, congiunzioni, avverbi e interiezioni. - NOME: di animale, persona e cosa, comune e proprio, genere e numero, primitivo - derivato e alterato, collettivo, composto - ARTICOLO: determinativo e indeterminativo, partitivo, genere e numero - PREPOSIZIONI SEMPLICI ED ARTICOLATE - VERBO: infinito, le coniugazioni, i verbi ausiliari, tempi semplici e composti di tutti i modi finiti e indefiniti - Memorizzazione dei tempi del modo indicativo e avvio alla memorizzazione di tutti gli modi finiti e indefiniti. - AGGETTIVO QUALIFICATIVO: genere e numero, gradi con comparativi e superlativi speciali	
--	--	--

	- AGGETTIVI E PRONOMI DETERMINATIVI: possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi e relativi - PRONOMI PERSONALI SOGGETTO E COMPLEMENTO - CONGIUNZIONI - AVVERBI - INTERIEZIONI 6. le parti principali del discorso: SOGGETTO e PREDICATO VERBALE E NOMINALE e COMPLEMENTO OGGETTO 7. le domande principali per ampliare la frase minima con i complementi indiretti	
--	--	--

COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta, l'alunno conosce: 1. gli elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi 2a. gli elementi di disturbo dell'ascolto 2b. tecniche per mantenere viva l'attenzione 3. tecniche per la stesura degli appunti: abbreviazioni e parole chiave 4. modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto comunicativo, individuazione delle	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo 2. mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, sufficienti a comprendere il messaggio, i contenuti e gli scopi di una comunicazione 3. applicare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l'ascolto (parola chiave e la regola delle 5 W) 4. identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali e anche proposti dai media tramite un percorso guidato

	enunciazioni non chiare e formulazione di domande 5. criteri per distinguere informazioni primarie e secondarie. Quando interviene nella conversazione l'alunno conosce: 1a. modalità che regolano la conversazione e la discussione 1b. aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi ...) 2a. lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio 2b. elementi fondamentali della struttura della frase (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo dei pronomi, dei modi verbali, dei connettivi ...)	dall'insegnante 5. comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale. Quando interviene nella conversazione l'alunno è in grado di: 1. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario 2. adottare, nell'interazione verbale, il lessico appropriato, anche facendo uso di una terminologia specifica 3. esprimere le proprie idee sostenendole
--	---	---

	Nell'esposizione verbale l'alunno conosce: 1. criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico 2. strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di scalette e mappe.	con adeguate motivazioni. Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado di: 1. prepararsi all'esposizione orale, predisponendo alcuni materiali di supporto (mappe, scalette ...) 2. raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico appropriato 3. riferire su un argomento di studio presentandolo in modo coerente, completo e chiaro, utilizzando il lessico specifico.
--	--	---

COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e comprendere testi	Quando legge l'alunno conosce: 1. modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa 3. punteggiatura: funzioni principali 4. strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura analitica, lettura di consultazione 5a. contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari e testi di consultazione adatti all'età 5b. significato contestuale delle parole; denotazione e connotazione 5c. lessico specifico delle materie di studio	Quando legge, l'alunno è in grado di: 1. riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura 2. leggere testi noti e non, in modo chiaro, corretto e scorrevole 3. leggere con espressività rispettando le pause indicate dalla punteggiatura 4. utilizzare strategie di lettura diverse 5. consultare dizionari e testi di tipo enciclopedico per scopi pratici e/o conoscitivi

	6. coesione testuale: elementi grammaticali e lessicali, ripetizioni, sinonimi, rapporti di richiamo e dipendenza tra le parole 7. informazioni principali e secondarie. Al fine di comprendere un testo l'alunno conosce: 1. alcune tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo 2. scopi e le finalità delle tipologie testuali esplorate 3a. elementi fondamentali del testo narrativo: personaggi, tempo, luogo, fatti ed azioni 3b. articolazione in sequenze e struttura-tipo del testo narrativo, con particolare riguardo alle diverse tipologie di inizio e	6. riconoscere con la guida dell'insegnante i collegamenti, sia grammaticali sia lessicali, che concorrono alla coesione del testo 7. riconoscere in un testo le informazioni principali e, se guidato, le secondarie. Al fine di comprendere un testo l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: 1. riconoscere alcune tipologie testuali in base ai loro fondamentali elementi strutturali 2. individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo 3. riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali, la struttura-tipo e la successione delle sequenze
--	--	--

	conclusione (finali aperti, chiusi ecc.) 4. concetti di tema e messaggio 5. ruoli e le funzioni dei personaggi 6. i “tratti” dei personaggi: caratteristiche fisiche, psicologiche e comportamentali 7. descrizione oggettiva e soggettiva 8. elementi di base del testo descrittivo	4. individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo 5. riconoscere ruoli e funzioni dei personaggi, applicando griglie di lettura suggerite dall'insegnante 6. riconoscere le caratteristiche esplicite dei personaggi 7. riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto 8. riconoscere in un testo descrittivo il punto di vista dell'osservatore, il referente e le sue caratteristiche principali
--	--	---

COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	Quando produce testi scritti, l'alunno conosce: 1a. ortografia della lingua italiana 1b. segni di punteggiatura e loro funzioni comunicativo-espressive 2. fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, principali congiunzioni coordinanti e subordinanti, preposizioni proprie e improprie, pronomi personali e relativi) 3a. tempi semplici e composti dei modi finiti e indefiniti 3b. modalità di utilizzo dei modi finiti e indefiniti 4. lessico di base (parole e locuzioni ad alta frequenza); sinonimi e ripetizioni (intese anche in senso positivo)	Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di: 1. rispettare le principali convenzioni ortografiche 2. scrivere semplici periodi curando la morfologia, la concordanza e l'ordine delle parole 3. utilizzare i diversi modi e tempi verbali nelle frasi indipendenti e nelle subordinate 4. utilizzare modelli proposti per produrre testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario

	8. le fasi della produzione scritta: raccolta delle idee, pianificazione, stesura, revisione	5. rivedere il proprio testo, con la guida dell'insegnante, relativamente all'ortografia, al lessico e alla morfo-sintassi 6. riconoscere e correggere gli errori di ortografia segnalati 7. riscrivere il proprio testo modificando il contenuto in modo coerente con la consegna ricevuta 8. individuare e raccogliere le idee relativamente all'argomento dato e alla consegna ricevuta 9. predisporre una scaletta (o analoghi strumenti) per dare ordine al contenuto prima della stesura 10. utilizzare la scaletta predisposta per la stesura.
--	--	---

	Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno conosce: 1a. modalità per la stesura di un resoconto o di una cronaca 1b. ordine cronologico e connettivi temporali 2. elementi per la stesura di un racconto: struttura-tipo (situazione iniziale, sviluppo e conclusione); articolazione in sequenze; connettivi di tempo 3a. descrizione oggettiva e soggettiva, denotazione e connotazione 3b. lessico specifico per la descrizione in base a esperienze sensoriali 3c. principali figure di significato: similitudine e metafora Nel produrre testi sulla base di altri testi,	Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di: 1. raccontare esperienze personali o altrui rispettando l'ordine logico e la coerenza narrativa 2. costruire un testo narrativo d'invenzione utilizzando in modo mirato i cinque canali sensoriali 3. descrivere oggettivamente e soggettivamente, utilizzando in modo mirato i cinque canali sensoriali Nel produrre testi sulla base di altri testi,
--	--	---

	l'alunno conosce: 1a. elementi per la sintesi di un testo narrativo 1b. informazioni principali; ricerca delle sequenze (narrative, descrittive, dialogiche, riflessive); discorso diretto e indiretto 2. elementi per la modifica, il completamento e l'espansione di un testo narrativo	l'alunno è in grado di: 1. riassumere la trama di un testo narrativo individuando le sequenze e le informazioni principali 2. riscrivere modificando tempi, luoghi o personaggi 3. completare coerentemente testi narrativi predisponendone conclusioni o introduzioni e inserendo descrizioni
--	--	---

COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Quando riflette sulla lingua, l'alunno conosce: 2. le seguenti categorie linguistiche: nomi, articoli, aggettivi, pronomi 4a. prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente 4b. sinonimi e contrari; parole ad alta frequenza 5. struttura di un dizionario di base di italiano, principali tipi di informazioni contenute e simbologia usata	Quando riflette sulla lingua, l'alunno è in grado di: 1. riconoscere scopi diversi nella comunicazione 2. scoprire, riconoscere e analizzare le parti del discorso 3. sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi modificando frasi in dipendenza dai contesti 4. riconoscere i meccanismi di formazione e di modifica delle parole 5. utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, uso di base del

	7. alcuni elementi che concorrono alla coesione del testo: pronomi, concordanze, tempi verbali,	dizionario) 6. ampliare la frase semplice 7. valutare accettabilità/non accettabilità logica e grammaticale di un testo.
--	--	---

COMPETENZE AL TERMINE DELLE CLASSI SECONDA E TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA 1	CONOSCENZE	ABILITA'
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di varia natura	Quando ascolta, l'alunno conosce: 1. elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi 2a. elementi di disturbo dell'ascolto 2b. attenzione mirata 3. tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti: abbreviazioni, parole chiave, segni convenzionali, schemi, mappe, testi riassuntivi 4. modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi che ostacolano la comprensione, formulazione di domande	Quando ascolta l'alunno è in grado di: 1. assumere l'ascolto come compito, individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo 2. mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace 3. utilizzare tecniche di supporto alla memoria e alla rielaborazione, durante e dopo l'ascolto 4. identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali

	5. criteri per distinguere informazioni primarie e secondarie. Quando interviene nella conversazione l'alunno conosce: 1. aspetti formali della comunicazione interpersonale Nell'esposizione verbale l'alunno	5. comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema e il messaggio espresso. Quando interviene nella conversazione l'alunno è in grado di: 1. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed utilizzando il registro adeguato all'argomento e alla situazione. 2. adottare, nell'interazione verbale il lessico appropriato, distinguendo fra lessico di uso quotidiano e quello specifico 3. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione sostenendo le proprie affermazioni con argomenti personali e sapendosi confrontare su punti di vista diversi Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado di:
--	--	---

	conosce: 1. criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico 2. strategie per l'esposizione efficace: pianificazione degli interventi con utilizzo di appunti, schemi, mappe. 3. elementi fondamentali della struttura della frase e del periodo (con particolare attenzione alle modalità di utilizzo dei pronomi, dei modi verbali, dei connettivi ...).	1. prepararsi all'esposizione orale, predisponendo i materiali, organizzando gli argomenti pianificando l'intervento e ricercando / selezionando il lessico. 2. raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico vario e appropriato 3. riferire su un argomento di studio presentandolo in modo coerente, completo e chiaro, utilizzando il lessico specifico 4. esporre il percorso e i risultati di una ricerca svolta, individualmente o in gruppo.
--	--	---

COMPETENZA 2	CONOSCENZE	ABILITA'
Leggere, analizzare e comprendere testi	Quando legge l'alunno conosce: 1. modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa 2. strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura approfondita, lettura di consultazione e ricerca 3a. punteggiatura: funzioni di tutti i segni principali 3b. elementi per la coesione del testo 4. strutture morfosintattiche della lingua italiana 5a. contenuti e la struttura di enciclopedie, dizionari, manuali e testi di studio 5b. significato contestuale delle parole; denotazione e connotazione 6a. modalità da seguire nella ricerca con il riconoscimento delle informazioni utili (sia principali sia secondarie)	Quando legge, l'alunno è in grado di: 1. riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura 2. utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo 3. leggere in modo scorrevole ed espressivo, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie 4. riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo 5. consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca 6. riconoscere e selezionare le informazioni utili ai fini dello svolgimento di una ricerca assegnata dall'insegnante

	6b. lessico specifico delle materie di studio Al fine di comprendere un testo l'alunno conosce: 1. le diverse tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, informativo – espositivo, regolativo, argomentativo ed espressivo. 2. scopi e le finalità delle principali tipologie testuali 3 elementi fondamentali del testo narrativo: personaggi, tempo, luogo, fatti ed azioni e la sua struttura fondamentale 4a. concetto di “<i>fabula</i>” 4b. successione delle sequenze e il rapporto <i>fabula</i>/intreccio (tecniche di montaggio del racconto, anticipazioni e flashback) 5. concetti di <i>tema</i> e <i>messaggio</i>	Al fine di comprendere un testo l'alunno è in grado di compiere le seguenti operazioni di analisi: 1. riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale 2. individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo 3. riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali 4. ricostruire lo schema compositivo di un racconto (<i>fabula</i>) a partire dall'intreccio
--	--	--

	6. ruoli e le funzioni dei personaggi 7. caratteristiche e le modalità di presentazione dei personaggi 9a. descrizione oggettiva e soggettiva 9b. criteri di composizione dei testi descrittivi (logico, temporale, spaziale ...) 10. caratteristiche e l'utilizzo dei testi non continui (tabelle, schematizzazioni, grafici) 11. testo informativo/espositivo: finalità e modalità di lettura (con particolare riguardo all'individuazione dei campi di significato e all'utilizzo delle informazioni principali e secondarie)	5. individuare il tema, gli argomenti ed il messaggio di un testo narrativo 6. riconoscere ruoli e funzioni dei personaggi 7. riconoscere, anche con l'aiuto dell'insegnante, le caratteristiche esplicite ed implicite dei personaggi 8. riflettere sul contenuto di un testo narrativo, anche collegandolo al proprio vissuto 9. riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato, il referente e le sue caratteristiche principali 10. leggere rappresentazioni schematiche ricavandone dati e informazioni 11. individuare, in un testo espositivo/informativo, sia le informazioni principali sia le informazioni secondarie
--	--	---

	12. lettera personale: struttura e caratteristiche; elementi fondamentali dei testi autobiografici; caratteristiche e funzioni del diario 13. elementi basilari del testo argomentativo: problema – tesi – diverse tipologie di argomento.	12. riconoscere le caratteristiche formali di testi quali lettere e diari, individuandone le intenzioni comunicative e le finalità 13. riconoscere in un testo argomentativo il tema/problema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno.
--	--	---

COMPETENZA 3	CONOSCENZE	ABILITA'
Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi	Quando produce testi scritti, l'alunno conosce: 1. le fasi della produzione scritta: lettura e analisi della consegna, ideazione, pianificazione, stesura e revisione 2. l'ortografia e le strutture morfosintattiche della lingua italiana (morfologia delle parole, sostituenti, concordanze, elementi fondamentali della frase e del periodo) 3. la struttura compositiva del testo: sequenze, paragrafi, capoversi; i segni di punteggiatura nella frase e nel periodo 4. la coerenza logica e la coesione grammaticale; le principali congiunzioni coordinative e subordinative (di ordine, causa, opposizione, concessione, tempo ...) 5. i principali elementi della comunicazione: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro linguistico	Quando produce testi scritti, l'alunno è in grado di: 1. comprendere e rispettare la consegna ricevuta 2. rispettare le convenzioni ortografiche e gli elementi basilari dell'organizzazione sintattica 3. organizzare il contenuto del testo, utilizzando la divisione in paragrafi e la punteggiatura in modo corretto 4. articolare il discorso attraverso frasi e periodi coesi e logicamente coerenti 5. scegliere forme e registri linguistici funzionali al contesto, al destinatario e allo scopo della comunicazione

	6. le modalità di utilizzo del vocabolario; il significato contestuale delle parole; i significati denotativi e connotativi; i sinonimi 7. le modalità di pianificazione del testo: scaletta, traccia, mappe “mentali” Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno conosce: 2a. la descrizione oggettiva e soggettiva 2b. i criteri e le modalità per l'elaborazione di un testo descrittivo (ordine spaziale, ordine temporale, dal generale al particolare ...) 3a. il narratore e il punto di vista	6. utilizzare il lessico in modo appropriato evitando ambiguità e ripetizioni 7. pianificare il contenuto definendo una scaletta o una traccia 8. rivedere il testo correggendo con sufficiente autonomia le improprietà lessicali, gli errori ortografici e sintattici Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di: 1. rispettare le caratteristiche testuali previste nella consegna 2. descrivere in modo oggettivo o soggettivo, adottando e seguendo con coerenza il criterio suggerito dall'insegnante 3. costruire un testo narrativo svolgendo la trama in modo adeguato a uno scopo
--	--	---

	3b. i personaggi e le modalità di caratterizzazione 3c. il tempo e il luogo 3d. la <i>fabula</i> e l'intreccio 3e. sequenze 3f. struttura e caratteristiche distintive dei seguenti generi narrativi: giallo, fantasy, avventura, ecc 4.caratteristiche distintive delle tipologie testuali per raccontarsi: diario, autobiografia, lettere formali e informali 5.elementi per la stesura di un testo espositivo: struttura tipo (introduzione, esposizione di dati e/o fatti, esposizione di opinioni, conclusione); suddivisione in sequenze; connettivi di tempo, di causa effetto, di fine 6..caratteristiche distintive della relazione informativa 7.primi elementi del testo argomentativo: tesi, antitesi, opinione personale motivata anche attraverso esempi	comunicativo, seguendo un ordine logico e inserendo descrizioni di ambienti e personaggi. 4. produrre un testo espressivo e/o autobiografico 5. esporre la propria opinione in relazione ad argomenti conosciuti ed esperienze vissute. 6. produrre una relazione informativa su argomenti di studio, attività svolte, esperienze personali, discussioni affrontate 7.esporre punti di vista, propri o altrui, relativi ad un argomento dato o ad un'esperienza vissuta
--	---	--

	Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno conosce: 1. elementi per la stesura del riassunto di un testo informativo: informazioni principali e parole chiave 2. struttura e organizzazione del testo narrativo: sequenze narrative, descrittive e dialogiche 3. testo di sintesi relativo all'analisi di un racconto, di una poesia o di un film.	Nel produrre testi sulla base di altri testi, l'alunno è in grado di: 1. riassumere e parafrasare un testo di tipo informativo – espositivo individuandone le informazioni principali e le parole chiave 2. riassumere e parafrasare un testo narrativo individuandone le principali sequenze 3. riordinare e raccogliere in un testo di sintesi ("commento") gli elementi emersi dall'analisi di un racconto, di una poesia o di un film, o da più testi diversi.
--	---	---

COMPETENZA 4	CONOSCENZE	ABILITA'
Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	Quando riflette sulla lingua, l'alunno conosce: 1.comunicazione formale e informale, emittente e destinatario, codici verbali e non verbali, contesto e situazioni comunicative, messaggio. 2.principali funzioni linguistiche(di contatto, informativa, regolativa, espressiva) 3.struttura della parola: radice, desinenza, prefissi, suffissi 4. senso proprio e figurato dei termini nel contesto: omonimia, sinonimia 5.struttura ed uso di dizionari ed enciclopedie, anche in formato elettronico 6. significato e tipologia delle diverse parti	Quando riflette sulla lingua, l'alunno è in grado di: 1.riconoscere la struttura del processo comunicativo 2.individuare scopi e funzioni linguistiche in un atto comunicativo 3. ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola seguendo le indicazioni dell'insegnante 4.riconoscere e spiegare parole ed espressioni utilizzate in senso figurato 5.utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole 6. riconoscere la funzione delle diverse parti

	del discorso (in particolare verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione) 7.struttura della frase semplice: il ruolo del verbo come organizzatore della frase; il soggetto come primo complemento del predicato; complementi del nome; complementi della frase 9.struttura della frase complessa: il ruolo della frase principale; le proposizioni subordinate e coordinate 10a. modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali 10b. elementi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi) 10c. uso dei segni di punteggiatura.	del discorso nella frase. 7.distinguere la predicazione verbale da quella nominale 8. rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase semplice 9. riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra frase principale e frasi subordinate. 10.distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi.
--	---	--

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 2 settembre 2024